

Lo scambio interculturale

Cammino sul tetto del Mondo 2009 ha come nucleo centrale lo scambio interculturale, si vuole porre la conoscenza delle culture presenti nei paesi del Mondo quale valore fondamentale per una base di convivenza pacifica tra i popoli. In questa prospettiva il progetto ha come scopo la valorizzazione dei patrimoni culturali; vuole attivarsi per una maggiore consapevolezza nei cittadini del senso di salvaguardia e tutela di luoghi che appartengono a tutta l'Umanità. Attraverso iniziative di ricerca, di studio e con l'organizzazione di incontri pubblici si darà una concreta attuazione al principio di conoscenza quale base di scambio e di incontro tra popoli e culture. Il cammino sul tetto del mondo è quindi un atto di attraversamento di un territorio non solo fisico ma virtuale, un percorso tra i sentieri lasciati da culture ove le tracce sono i suoni, i colori, le narrazioni, le arti, all'interno di un corridoio sia geografico che culturale.

La solidarietà in cammino

L'incontro tra culture, in differenti aree del Mondo, fa emergere inevitabilmente la consapevolezza che esistono condizioni sociali di forte difficoltà all'interno delle quali le bambine ed i bambini sono spesso le vittime che più pesantemente subiscono violenze o privazioni. In questa ottica, agganciati al progetto **Cammino sul tetto del Mondo 2009**, sono attivi due interventi di solidarietà:

- Adozione a distanza di bambine/i figli di carcerati in Kathmandu

L'obiettivo del progetto è quindi quello di farsi carico del maggior numero possibile di adozioni per un periodo di almeno 5 anni.

- Adozione di una insegnante d'inglese alla scuola del villaggio Sherpa di Simi Gaon, tra Nepal e Tibet e scambi di lettere con bambini delle elementari della provincia

L'obiettivo del progetto è quindi quello di farsi carico dei costi relativi ad una insegnante d'inglese per un periodo di almeno 5 anni necessari a far completare il ciclo dal primo al quinto anno della scuola primaria.



Cammino sul tetto del mondo 2009

Il progetto **Cammino sul tetto del Mondo 2009** vuole coinvolgere le donne, gli uomini ed i giovani che amano esplorare il mondo mettendosi in una condizione di ascolto, persone che amano l'attività fisica ed allo stesso tempo l'esperienza dell'esplorare nuovi luoghi lasciandosi "contaminare", con l'intento di andare incontro e non contro qualcuno. Il cammino si snoda attraverso tracciati molto differenti, si passa dalle aree urbane di Kathmandu e Lhasa, per citare le maggiori, ai deserti di alta quota dell'area Himalayana.

Il cammino nel suo insieme prevede un tempo di percorrenza di circa due mesi con partenza da Kathmandu ed arrivo a Lhasa. Sono previste tre tappe per consentire alle persone che non potranno avere a disposizione tutto il tempo necessario di percorrere tratti minimi di 200 km per circa 21 gg.

Ideazione e coordinamento
Pietro Zanotti
Luigi Bandera



SOLIDARIETA'
IN CAMMINO
onlus

con il patrocinio di:



con il contributo di:



con la collaborazione di:



LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI



FONDAZIONE DOMINATO LEONENSE
l'identità di un territorio



organizzazione:



FORUM TURISMO SOCIALE presso CTS
Via Armando Diaz 18/A telefono +39.030.41889 fax. +39.030.280135
e-mail info@iluoghidelsociale.it - www.iluoghidelsociale.it

SOLIDARIETA'
IN CAMMINO
onlus

Info:
zanopietro@libero.it



SOLIDARIETA'
IN CAMMINO
onlus



con il patrocinio di:

Consapevolezza in tasca IV

Incontri d'approfondimento
sui contenuti
del progetto:



cammino sul tetto del mondo 2009

per un turismo responsabile



Kathmandu

Lhasa

con il contributo di:



Consapevolezza in tasca IV

Al suo quarto appuntamento affronta i contenuti del progetto **Cammino sul tetto del Mondo 2009** tra Kathmandu e Lhasa. Quando si programma un viaggio, si attivano percorsi finalizzati ad una maggiore conoscenza dei luoghi, delle culture, della storia, delle credenze, delle religioni, e ci si relaziona con le proprie esperienze passate e quelle di altri viaggiatori, in sintesi ci si mette in cammino. Le quattro conferenze in programma vogliono dare "spessore" al profilo interculturale che spinge il viaggiatore verso l'incontro con altre culture ed allo stesso tempo aiuta a comprendere meglio la propria.



Camminare come pratica estetica
giovedì 30 aprile ore 18.30
presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia L.A.B.A.
via Don Vender 66, Brescia



con interventi di:

- Presidente Fondazione ASM
- Prof. Francesco Careri; docente università di Roma Tre autore del libro "Walkscapes camminare come pratica estetica" Ed. Einaudi
- Giovanni Zilioli autore del libro "Sotto i Cieli del Tibet" in Bicicletta da Lhasa a Kathmandu Ed. Ediciclo
- Moderatore: Pietro Zanotti presidente Solidarietà in Cammino ONLUS

"Camminare come pratica estetica" di Francesco Careri: è un libro che contiene alcuni contributi che evidenziano come l'esperienza dello spostamento consapevole sia utile a migliorare le relazioni tra l'individuo e lo spazio che lo circonda, partendo da percorsi urbani fino alle più ampie esperienze di viaggi in altri paesi. "Segreto Tibet" di Giovanni Zilioli racconta in profondità l'esperienza di un viaggio straordinario in bicicletta da Lhasa a Kathmandu vissuto dall'autore:

I segni delle pietre
venerdì 8 maggio ore 18.30
presso l'auditorio di Santa Giulia
ingresso da Via Pia Marta 4, Brescia

con interventi di:

- Silvia Sandrone (Attachée de Conservation al Museo di Tenda, Francia) "Le incisioni rupestri della Valle delle Meraviglie"
- Stefania Casini (Direttrice del Museo Archeologico di Bergamo) "Le iscrizioni votive celtiche ad alta quota di Carona, Val Brembana"
- Andrea Arcà (Presidente del Gruppo Ricerche Cultura Montana, Torino) "L'arte rupestre delle Alpi occidentali"
- Angelo Fossati (Docente di Preistoria e Protostoria all'UC di Brescia) "Riti di iniziazione nell'arte rupestre del Complesso Camuno-Valtellinese"

"I segni delle pietre" individua nell'arte rupestre l'elemento di congiunzione tra differenti culture. Se nell'area Camuna le pietre hanno portato fino a noi i segni di culture primitive in tutte le loro componenti sociali, spirituali e antropologiche, nelle aree Himalayane le pietre assumono il compito di amplificare le preghiere e i mantra del fedele infondendo forza alla sua meditazione. L'elemento naturale diventa foglio virtuale sul quale appuntare i percorsi di un popolo. Una conferenza nella quale saranno presentati importanti ritrovamenti di origine Celtica

I segni delle pietre
domenica 10 maggio ore 10.30
Visita guidata alle pietre ed ai fossili che costituiscono la città di Brescia. Ritrovo all'entrata del Castello di Brescia. Guida Mario Benigna

I patrimoni da difendere
giovedì 21 maggio ore 20,00
presso ex Monastero Benedettino di origine Longobarda ora Villa Badia Via Marconi 28, Leno
Fondazione Dominato Leonense



FONDAZIONE DOMINATO LEONENSE
L'identità di un territorio

con interventi di:

- Dott. Francesca Morandini Referente Brescia per la candidatura UNESCO
- Valerio Gardoni "Nel regno dei torrenti puliti" giornalista fotoreporter
- Gianbattista Muzzi presidente ass. Longobardia
- Moderatore: Mario Leombruno dir. Brixia Mirabilis ;



"I patrimoni da difendere", ha come obiettivo porre in risalto i valori che stanno alla base della salvaguardia dei patrimoni dell'Umanità. Questo tema è di straordinaria attualità perché racchiude i significati profondi dei luoghi eletti a patrimoni dell'Umanità. Ciò nell'intento di superare un divario di consapevolezza tra cittadino ed istituzioni che portano all'elezione dei siti UNESCO.

Lo spirito dei luoghi
giovedì 25 giugno ore 18.30
presso i padri Saveriani in San Cristo
Sala Romanino di Via Pia Marta, Brescia



MissioneOggi

con interventi di:

- Prof. Pasqualotto docente di filosofia orientale Univesità di Padova e autore di numerosi libri sul tema delle filosofie orientali.
- "Viaggiatori e pellegrini verso l'Assoluto (nella Bibbia)" P. Mario Menin, dei Missionari Saveriani
- Moderatore: P. Rosario Giannattasio dei Missionari Saveriani

"Lo spirito dei luoghi", ha lo scopo di fare emergere gli elementi di spiritualità, di religiosità delle popolazioni nei luoghi che si visiteranno. L'angolatura dalla quale muoversi vorrebbe evidenziare un atteggiamento del viaggiatore, in relazioni a questi temi, che non sia di identificazione o rifiuto ma di conoscenza. Un approccio cioè che consenta l'incontro con l'altro, l'approfondimento di filosofie e religioni apparentemente distanti, tra occidente ed oriente.

Come arrivare:

da Piazzale Arnaldo imboccare via Alberto Mario, entrare in Piazza Tebaldo Brusato subito dopo l'incrocio con via Musei, vi trovate in via Piamarta dove si trova, all'interno del parcheggio dei Missionari Saveriani. Anche se a zona a traffico limitato è consentito ai partecipanti di raggiungere il parcheggio con l'annullamento dell'effetto della limitazione prevista dalla ZTL. Le vostre targhe vengono ancora riprese da una telecamera che annulla l'infrazione fatta entrando nel Centro storico. Il Percorso è obbligato perché bisogna farsi riprendere da entrambe le telecamere.